

Ed. 326.4 h.

N. 4

COLLANA GIALLO-VERDE

DON GUIDO GAIFAS

CENNI DI CRONACA
DELLA
CHIESA ARCIPRETALE
DI
S. MARCO
IN
ROVERETO
DAL 1900 AL 1930

ROVERETO - APOSTOLATO DELLA BUONA STAMPA - 1930

Co. 336. 7. 65.

DON GUIDO GAIFAS

CENNI DI CRONACA
DELLA
CHIESA ARCIPRETALE
DI
S. MARCO
IN
ROVERETO
DAL 1900 AL 1930

ROVERETO - APOSTOLATO DELLA BUONA STAMPA - 1930

K 1049196

D147451

AL
M. R. MONS. VIGILIO PARTELI
NEL VENTICINQUESIMO
DEL SUO INGRESSO ARCIPRETALE
IN S. MARCO DI ROVERETO
L'AUTORE
BENEAUGURANTE
D. D. D.

ROVERETO, 22 GIUGNO - 5 AGOSTO 1930.

1900-1914.

I lavori di abbellimento e di restauro della chiesa di S. Marco incominciarono nel maggio del 1899, sotto la direzione dei professori Luigi Cavenaghi e C. Calori di Milano.

*

Nel 1902, il giorno 6 gennaio, festa dell'Epifania del Signore, la Chiesa venne inaugurata. Tenne il discorso di occasione don Francesco Tasser ed ebbe luogo un solenne Pontificale di Mons. Cappelletti, Arciprete. Era stato invitato Sua A. R.ma Mons. Eugenio C. Valussi Principe Vescovo ma non potè venire per indisposizione. In questa occasione fu pubblicato un libro-ricordo dei restauri artistici, compilato dal mio zio M. R. Don Augusto Stefani e distribuito durante le Comunioni che furono numerose.

*

Il 20 febbraio del 1903 vi fu il Giubileo Episcopale di S.S. Leone XIII. In questa occasione fu tenuto in S. Marco un solenne Pontificale coll'intervento di tutte le Autorità e Corporazioni. La sera furono accesi fuochi bengalici nella Piazza di S. Marco e sui colli vicini.

Il 20 luglio 1903 è morto S. S. Papa Leone XIII.

Il 29 luglio fu celebrato in S. Marco un solenne ufficio funebre coll' intervento di tutte le Autorità.

*

Il 4 agosto 1903 fu eletto il nuovo Papa nella persona di S. E. il Cardinale Giuseppe Sarto, Patriarca di Venezia, che assunse il nome di Pio X.

*

Il giorno 9 agosto (domenica) fu tenuto in S. Marco un solenne Pontificale, col *Te Deum*, cui intervennero tutte le Autorità.

*

Il giorno 11 ottobre 1903 moriva alle Sarche, nella sua villa, S. A. R. M. Eugenio C. Valussi Vescovo di Trento. Il 19 dello stesso mese furono tenuti i solenni funerali che riuscirono imponenti. Funzionava il Cardinale di Salisburgo S. E. Mons. Giov. Batta Kutschthaler. Erano pure presenti l'Arcivescovo di Gorizia, il Vescovo di Bressanone. Dopo la Messa funebre, tenne l'elogio Mons. Giandomenico Valentinelli Arciprete della Cattedrale. Il Reverendissimo Capitolo nominava Vicario Capitolare Mons. Francesco Oberauzer Vicario Generale.

*

Il giorno 15 gennaio 1904 celebrava il 50° anniversario di sacerdozio Mons. Domenico Cappelletti Arciprete di

S. Marco. La domenica celebrò un solenne Pontificale e al Vangelo tenne il discorso don Raffaele Endrizzi Catechista del Ginnasio.

Il giorno 31 gennaio, domenica di Settuagesima, celebrò la S. Messa nella propria stanza, e fu l'ultima.

*

Il giorno 10 febbraio ad ore 2 pom. spirava l'anima benedetta, presenti Don Pietro Zorzi e lo scrivente.

La salma del compianto Arciprete fu portata nella cappella dell' Oratorio di S. Giuseppe, trasformata in cappella ardente.

*

Il giorno 13 febbraio seguirono i solenni funerali, ai quali prese parte tutta la cittadinanza. Funzionava Mons. Nicolò Bettini Rettore del Ginnasio Vescovile di Trento.

Vi era rappresentato il Municipio e tutte le Autorità locali. Il corteo funebre passò per le contrade della Terra, Piazza del Podestà, Via Calcinari, Piazza S. Carlo, Via Nuova, Rialto e S. Marco. - Arrivati in Chiesa, vi fu la *Messa da requiem* e tenne l'orazione funebre Mons. Luigi Brugnolli Parroco di Sacco. Dopo la Messa il corteo si avviò verso il Cimitero e la cara salma fu posta nella tomba del Clero di Rovereto.

Sia pace all'anima cara del buon Pastore, che tanto zelò la gloria del Signore e la salute delle anime.

*

Il giorno 6 febbraio 1904 si tenne a Roma il Concistoro segreto, ove veniva eletto il nuovo Vescovo di Trento, nella

persona di Mons. Celestino Endrici, già Professore di morale nel Seminario Teologico.

*

Il giorno 13 marzo, a Roma, fu consacrato Vescovo dal Cardinale Merry del Val, Segretario di Stato di Sua Santità, e il giorno di S. Giuseppe 19 marzo prese possesso della Diocesi.

*

Il giorno 12 maggio 1904, festa dell'Ascensione del Signore prendeva possesso della Parrocchia di S. Marco Mons. Riccardo Rigo, parroco di Telve. Ricevette il possesso da S. A. Reverendissima il nuovo Principe Vescovo di Trento Mons. Celestino Endrici.

*

Il 5 giugno 1905, fu benedetto da S. A. il Principe Vescovo di Trento il nuovo Pellagrosario.

*

Il giorno di S. Pietro 1905 veniva eletto il nuovo Arciprete di S. Marco nella persona di Mons. Vigilio Parteli, Decano di Lomaso, ed il giorno 5 Agosto prendeva possesso della Parrocchia per mezzo di Monsignor Giacomo Daprà, Arciprete della Basilica di S. Vigilio. In questo giorno si celebrava il centenario del Voto. La processione percorse tutta la città. Tenne il panegirico Padre Arcangelo Zanetti dei Minori.

*

Nel 1906, nel mese di ottobre, vi fu la visita Pastorale di S. A. R. Mons. Celestino Endrici.

Ai 31 agosto 1908 è morto il mio carissimo zio Don Augusto Stefani, per 30 anni cooperatore e amministratore della Chiesa di S. Marco. Egli fece tanto per la nostra Chiesa, e va ricordato per la decorazione riuscita splendida sotto ogni rapporto, e ciò per la sua attività, non risparmiando fatiche e sacrifici. Sia pace all'anima sua.

*

Nel 1912, il 23 giugno, fu benedetto il nuovo Ricreatorio Antonio Rosmini istituito da Mons. Arciprete. Fu benedetto da S. A. il Principe Vescovo coll'intervento del Municipio e coi giovani del Ricreatorio. Si partì processionalmente da S. Marco.

*

Nel luglio 1914 scoppiò la Guerra mondiale e nel maggio 1915 l'Italia dichiarò la guerra all'Austria. - I nostri paesi furono evacuati e anche la città di Rovereto per ordine superiore il 29 e 30 maggio fu evacuata. I profughi furono condotti parte nel Tirolo e nel Salisburghese; parte nell'Austria Superiore e Inferiore, in Boemia e in Moravia.

La nostra città fu lasciata in mano del militare e molte cose furono asportate e derubate.

*

Il 5 agosto dovettero partire anche quelle poche persone che erano rimaste qui fra le quali il R.mo Mons. Arciprete, il quale si portò in mezzo al suo popolo.

Furono costruiti due grandi accampamenti, uno a Braunau sull'Inn e l'altro a Mitterndorf sulla Fischea.

Del primo era capo Mons. Vigilio Parteli Arciprete di S. Marco, del secondo era capo Mons. Luigi Brugnolli Parroco di Sacco. Vi erano profughi di Rovereto, Folgaria, Lavarone, Sacco, dell'Archese e di Vermiglio, Isera, Lizzana, Vallarsa, Terragnolo e Noriglio.

La nostra Chiesa di S. Marco fu molto danneggiata dalle bombe di aereoplani, così pure la sacristia.

Le pale degli altari di S. Marco, S. Giuseppe e di S. Bernardino furono rovinare completamente.

Il quadro della nostra Ausiliatrice fu salvato per miracolo e custodito dal M. R. Don Francesco Tasser, nel paese di Piazza presso Villa Lagarina.

1918-1920.

La guerra durò fino al novembre 1918. Nel mese di dicembre i poveri profughi rimpatriarono.

La città un poco alla volta si mise in ordine e nella Chiesa di S. Marco, furono iniziati subito i lavori di restauro.

Il simulacro di Maria Vergine Ausiliatrice fu portato processionalmente da Piazza di Pomarolo a Rovereto col l'intervento delle Autorità e una folla di popolo, il giorno 30 marzo 1919.

Arrivati in S. Marco Mons. Arciprete salì il pergamo e tenne il discorso d'occasione.

*

Il 5 Agosto 1919 venne S. A. Reverendissima il P. V. di Trento per amministrare la Cresima. Venne anche Mons. Nicola Marconi Arcivescovo di Teodosiopolis. La mattina ad

ore 7 celebrò la S. Messa il Vescovo di Trento e ad ore 9.30 vi fu il solenne Pontificale di Mons. Nicola Marconi.

*

La sera, ad ore 5, vi furono i Vespri Pontificali del Vescovo Diocesano, e poi la Processione.

Tenne il discorso la mattina il D.r Mons. Stefano Viani, Parroco di S. Francesco di Rovigo.

*

Il giorno 6 Agosto fu amministrata la S. Cresima; la mattina pei ragazzi e ragazze della città; la sera per quelli del Decanato.

*

Il 1. novembre furono trasportate da Trento, le salme dei martiri Damiano Chiesa e Fabio Filzi. Accompagnate da una folla immensa e dal Clero, che andò a riceverle presso il Convento di S. Rocco, furono portate in S. Marco, ove ebbe luogo la solenne assoluzione.

*

In questo tempo venne dipinta la nuova pala di S. Giuseppe dal pittore Majer Antonio ed è riuscita bene come la prima. Fu discusso il progetto per la fabbrica delle nuove Cappelle e la fabbriceria. Interrogato il Comm. Gius. Gerola, credette opportuno di non farle.

*

Il 25 luglio 1920 il Reverendissimo Mons. Arciprete Vigilio Parteli compiva il 25 anno di Sacerdozio. In questa

occasione tutte le corporazioni e autorità presentarono i loro auguri all'amato Pastore.

Tenne il discorso d'occasione Don Francesco Tasser. Vi fu la Messa, fu cantato il *Te Deum*. La sera, dopo i Vespri, fu tenuta nel Salone Rosmini un'accademia musico letteraria.

*

Nel 1920 assunsero la Chiesa di Loreto i RR. Padri Rosminiani e così pure l'Orfanotrofio maschile. Essi abitano nel loro Palazzo e ora tengono dei ragazzi, che vengono istruiti anche nelle discipline ginnasiali.

*

Il 9 maggio 1921 arrivarono le 5 nuove campane per la Chiesa Arcipretale di S. Marco fuse dalla Ditta Luigi Colbacchini di Trento, del peso la I. kg. 1500, II. 1060, III. 770, IV. 455, V. 195 in tutto kg. 3980.

*

Il 5 Agosto 1921 furono consacrate da Monsignor Arciprete prima della Messa solenne. La I., S. *Marco*, portò le immagini di S. Marco, di Maria Ausiliatrice, del S. Cuore di Gesù.

Funsero da padrini il Signor Barone Valeriano Malfatti e la Signora Mery Probizer.

La II., S. *Giovanni Battista*, ha le immagini del Crocifisso, di S. Pietro e di S. Vigilio.

Funsero da Padrini l'onor. sig. comm. Enrico Tamanini e Sig. Amalia Lenner.

La III., S. *Rocco*, ha le immagini del Redentore, di S. Giuseppe, del P. Vescovo.

Funsero da Padrini il sig. Marco Ossato e la sig. Maria Miori.

La IV., S. *Angelo Custode*, ha le immagini di S. Carlo, S. Caterina, S. Tomaso Vescovo e S. Rocco.

Funsero da Padrini il sig. Giuseppe Bazon Priore della Confraternita e la signora Giulia ved. Toffenetti.

La V., *Madonna del S. Rosario*, ha le immagini di S. Luigi, S. Elisabetta e S. Antonio.

Funsero da Padrini il sig. Ezio Carotta e la sig. Bepina Piccolroaz.

*

Durante l'anno furono ultimati i lavori della Chiesa da parte dell'Ufficio tecnico. Nel dicembre la chiesa fu libera dalle impalcature. La notte di Natale moriva improvvisamente il sig. Prof. pittore Antonio Maier che aveva tanto lavorato per la nostra Chiesa e aveva fatto, come è detto sopra, la nuova pala di S. Giuseppe. Le nuove campane suonarono per la I. volta la vigilia di Natale.

1922.

Nel mese di marzo 1922 arrivò il nuovo Organo della Ditta Mascioni Vincenzo di Cuvio (Como) e per il giorno di Pasqua fu messo a posto.

*

Il 22 gennaio (Domenica) ad ore 6 antim. moriva a Roma SS. Papa Benedetto XV Giacomo Della Chiesa nativo

di Genova. Tutto il mondo cattolico prese parte a questo dolore.

*

Il 30 gennaio ad ore 10, vi fu in S. Marco la Messa pontificale da *Requiem* pel defunto Papa, alla quale furono invitate tutte le autorità e corporazioni. Dopo la Messa tenne l'orazione funebre il M. R. Don Raffaele Endrizzi catechista del ginnasio. Ad ore 8.30 vi fu una Messa letta per gli scolari delle scuole normali. Sul tumulo era la stola rossa.

Il 2 febbraio i Cardinali entrarono in Conclave.

Lunedì 6 febbraio fu eletto il nuovo Papa nella persona di S. E. il Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano, che assunse il nome di Pio XI. Egli benedì il popolo dalla loggia esterna di S. Pietro ad ore 11.46 ant., per la prima volta dopo il 1870.

Il giorno 12 febbraio 1922 S. S. Papa Pio XI fu incoronato solennemente nella Basilica di S. Pietro a Roma. Era la domenica di Settuagesima. Nella nostra Chiesa di S. Marco ad ore 10 vi fu la Messa Pontificale col *Te Deum*. Furono invitate le associazioni cattoliche della città. Al vangelo Mons. Arciprete tenne un breve discorso.

Ad ore 8.30 vi fu una Messa letta per gli scolari.

*

Il 26 aprile, ad ore 16, è stato inaugurato in S. Marco il busto ad Antonio Rosmini. Era presente un gruppo di insigni autorità, col Sindaco di Venezia. Tenne un breve discorso il M. R. Prof. Don Luigi Valandro. Il busto è opera di Francesco Confalonieri, ed è in finissimo marmo di Carrara, mentre la lapide è di un bel biancone di Verona, e misura m. 1.82 per 1.10.

Il 29 aprile ad ore 4 pom. inaugurazione del nuovo Organo di S. Marco, collaudato dal celebre maestro Bossi, di fama mondiale. La sera ad ore 19, festosamente accolto da tutto il popolo, al suono delle campane della città, entrava in San Marco, S. E. il Cardinale Pietro Lafontaine, venuto a Rovereto per l'inaugurazione della Pala di S. Marco.

*

Il 30 aprile, Il domenica dopo Pasqua, inaugurazione della Pala di S. Marco, opera di Vittorio Bressanin di Venezia, offerta a Rovereto, per iniziativa dell'*Alba Trentina*, dai Comuni che un giorno fecero parte alla Serenissima.

Ad ore 9 ebbe luogo il grande Pontificale celebrato da S. E. il Cardinale, con assistenza di S. A. il Principe Vescovo di Trento Mons. C. Endrici. Per la solennità fu cantata la Messa del Mattioli. Al Vangelo l'Eminentissimo Principe, tenne un magnifico discorso di circostanza, lusingando l'alto significato dell'offerta e spiegando il tema della superba tela.

Nel pomeriggio grande processione. Celebrava S. A. il Principe Vescovo di Trento, seguito dal Cardinale che indossava la sacra porpora.

1923.

Il giorno 6 maggio seguì la giornata Eucaristica Decanale, preceduta da un triduo predicato dal Parroco di Aracoeli di Vicenza, Mons. Tagliaferro.

Il sabato sera ad ore 7.10 arrivò il Vescovo con S. E. Mons. Marconi.

Al Vangelo il Vescovo tenne il discorso. Furono invitate le autorità, il Municipio, il Sottoprefetto, il Tribunale, il Colonnello e i Reali Carabinieri.

Dopo pranzo dalle 1 alle 3 vi furono le sezioni di studio. Per gli uomini, nella Chiesa dei PP. Cappuccini; per le donne, nel Salone Rosmini; per le giovani, nella Chiesa di Loreto, per i giovani al Suffragio.

Dopo pranzo ad ore 3.45 sfilò la solenne Processione coll' intervento di tutti i paesi del Decanato (meno Vallarsa), e percorse via Terra, Piazza Podestà, S. Maria, via Dante, via Fontana, Corso Rosmini, ove era preparato il magnifico altare circondato da molte piante verdi.

Il palco fu messo sopra la fontana. L'Altare fu fatto da Paolo Colombo e gli addobbi da R. Comper.

Arrivati all'Altare fu tenuto il discorso dal Predicatore e poi si cantò il *Tantum Ergo* e fu data la benedizione.

Il SS. fu portato poi in S. Marco con accompagnamento delle confraternite e fu data la benedizione.

Alla Processione prese parte anche il Patriarca di Alessandria di Egitto, Mons. Hung, che era ospite a Sacco del Conte Fedrigotti.

Il SS. Sacramento fu portato solennemente nella Cappella il giorno 29 aprile, dopo la Messa solenne, con accompagnamento delle Confraternite.

1924.

Il 12 gennaio vi fu visita Pastorale di S. A. il Principe Vescovo Celestino Endrici. Arrivò il sabato verso le ore 3 p. accompagnato da Mons. Vicario generale Lod. Eccheli, da Mons. Dalpiaz e dal Segretario.

Arrivato nella Piazzetta di Loreto, ricevette gli ossequi dal Clero e dalle Autorità cittadine. Entrato in Chiesa si portò in sacristia, vestì i paramenti vescovili, e poi processionalmente si recò a S. Marco. Data la Benedizione, visitò il Tabernacolo ecc. Al Cimitero non si poté andare causa l'eccezionale freddo.

Domenica 13 gennaio celebrò la S. Messa a ore 7, e distribuì la Comunione.

Ad ore 9.30 vi fu la Messa Pontificale di Mons. Arciprete, ed al Vangelo il Vescovo tenne il discorso.

Nel dopo pranzo ad ore 2, vi furono le cresime, prima per la Parrocchia di S. Marco, e poi per S. Maria.

Il lunedì, ad ore 6.30, andò alla Chiesa del Suffragio, ove celebrò la S. Messa e visitò la Chiesa e gli arredi sacri.

Nel dopo pranzo vi fu l'esame di religione in S. Marco per gli scolari e le scolare.

Il martedì andò a visitare la Chiesa di Loreto ove celebrò la S. Messa, alle 6.30, presenti le corporazioni femminili. Poi visitò l'Istituto della Dame Inglesi, il mercoledì.

Il giovedì celebrò ad ore 7 la S. Messa in S. Marco, e poi andò nella Parrocchia di S. Maria. Visitò la chiesa e l'Ospedale-Ricovero. La sera si portò nella Parrocchia di Lizzanella. Il venerdì visitò Lizzanella, sabato visitò Volano e domenica la Parrocchia di Borgo Sacco, poi tornò a Trento.

Le altre parrocchie del Decanato furono visitate nel mese di luglio, cioè Besenello, Calliano, Noriglio, Terragnolo, Trambilleno, Marco e Lizzana.

*

Il 13 luglio celebrava il 25° anno di sacerdozio Don Francesco Tasser. Cantò la Messa in S. Marco e tenne il discorso Don G. Menapace, Parroco di Sacco.

Per la cura e lo zelo del M. R.mo Mons. Arciprete, al quale sta tanto a cuore la gioventù, il 12 ottobre fu aperto il nuovo Istituto della B. Giovanna Maria della Croce.

In questo giorno venne S. E. Mons. Nicola Marconi, Arcivescovo di Teodosiopoli in sostituzione del nostro Principe Vescovo, impedito per visita pastorale.

La mattina ad ore 9.30 vi fu il Pontificale in S. Marco, e nel dopopranzo ad ore 2 vi fu la Processione, nella quale fu portato il SS. Sacramento nella Chiesa di S. Carlo.

Arrivati in Chiesa seguì la Benedizione, e poi si passò nei locali ove si fece la Benedizione dell'Istituto.

Il piazzale era stipato di gente e di tutte le Corporazioni ed i Circoli. Vi furono diversi discorsi.

Vada un ringraziamento speciale al R.mo Mons. Arciprete per tutto quello che ha fatto, e che fa per la gioventù maschile e femminile di Rovereto.

I due ricreatori maschili e femminili della Parrocchia di S. Marco sono molto frequentati e per lo zelo e premura dei Sacerdoti e delle RR. Suore e della Carità speriamo che prosperino, a vantaggio della nostra cara gioventù.

1925.

Ai 24 maggio arrivò a Rovereto la Campana dei Caduti, fusa a Trento dalla Ditta Colbacchini. Il giorno dopo fu consacrata dal Principe Vescovo di Trento alla presenza di S. M. la Regina Madre Margherita di Savoia, che funse da Madrina, e di tutte le Autorità. La cerimonia fu fatta in Piazza Rosmini ed il giorno seguente la Campana fu trasportata al Castello.

La Regina Margherita volle assistere alla S. Messa in S. Marco, che per espressa volontà di S. M. fu celebrata da D. A. Rossaro.

L'Altare Maggiore era riccamente addobbato e tutto ornato di margherite.

La Sovrana, col seguito e con a fianco S. A. il Principe Vescovo di Trento, stava sul presbiterio. Una immensa folla di fedeli e di autorità stipava il Tempio. All'ingresso di esso, un'epigrafe dava il saluto all'Augusta Sovrana.

*

Ai 12 luglio il Sac. Guido Gaifas compiva il XXV anniversario di sacerdozio. In questo giorno cantò la Messa solenne col Te Deum e benedizione. Tenne il discorso di occasione Don Francesco M. Tasser. La sera fu tenuta al Ricreatorio Rosmini un'Accademia in suo onore, ove Mons. Arciprete rivolse al festeggiato belle parole.

*

Agli ultimi di agosto vi fu il Pellegrinaggio Trentino a Roma. Molti presero parte anche da Rovereto.

*

Ai 4 ottobre vi fu l'inaugurazione della Campana dei Caduti al Castello, presenti S. M. il Re, il Vescovo che celebrò la Messa, le Autorità e una folla di popolo.

*

Ai 6 novembre venne a Rovereto il Principe Vescovo per la ricognizione delle ossa della Ven. Giovanna Maria della Croce, che la sera furono trasportate nella Chiesa di S. Carlo e deposte nell'urna fatta fare appositamente.

1926.

In questo anno il S. Padre estese il giubileo per tutto il mondo. Si solennizzò il II° centenario della consacrazione di S. Luigi. Vi fu un solenne triduo in S. Marco per la gioventù e per adulti predicato da D. G. Susat parroco di Terlagio.

*

Il giorno 20 domenica, vi fu la solenne processione e fu portata la Statua di S. Luigi dai giovani dei Circoli.

La processione passò per le Vie della Terra, Piazza del Podestà, Via 2 Novembre, Via Dante, Via Fontana, Corso Rosmini, Via Filzi, Rialto e S. Marco.

*

In questo anno si solennizzò pure il VII centenario della morte di S. Francesco d'Assisi. I giorni 30 settembre, 1 e 2 ottobre fu fatto in S. Marco un Triduo solenne, predicato da Mons. Don Gerolamo Tagliaferro di Vicenza.

Il canto fu sostenuto dal coro dei due conventi.

Il giorno 30 sett. la sera alle 7.30 fu portata solennemente in S. Marco la Statua di S. Francesco e fu collocata sull'Altare Maggiore.

La domenica poi vi fu la comunione generale e Messa Pontificale e il discorso al Vangelo.

Nel dopopranzo alle ore 3 vi furono i Vespri e poi la Processione, in cui fu portata la Statua di S. Francesco, e percorse le vie come nella Festa di S. Luigi.

Il giorno 4, Festa di S. Francesco, si cantò la Messa solenne alle 9 in S. Marco, celebrata dal Parroco di S. Maria del Carmine.

Nel mese di ottobre furono fatte le Processioni per l'acquisto del Giubileo.

1927.

Il 1. giugno, per cura del R.mo Mons. Arciprete fu istituita l'*Adorazione Perpetua* nella Chiesa di S. Carlo e continua la frequenza.

*

Al tramonto del 14 settembre 1927, giunsero a Rovereto da Milano, dirette a Trento, le Reliquie dei SS. Martiri Ananiasi. Il clero cittadino si recò ad incontrarle a S. Maria.

Il corteo composto di varie automobili, passò davanti alla chiesa di S. Maria, tra un'immensa folla di popolo, salutato dal suono di tutte le campane.

*

Nel mese di ottobre dai 24 al 2 Novembre furono tenute le S. Missioni dai RR. Padri Gesuiti P. A. Magni e Golia.

La sera l'ultima predica fu tenuta a forma di dialogo.

Fu istituito per questa occasione l'*Apostolato della Preghiera* e raccomandata la divozione al S. Cuore di Gesù.

La domenica 30, Festa di Cristo Re, fu fatta la Processione col SS. Sacramento e nella Piazza di S. Carlo fu data la Benedizione alla folla con discorso del P. Magni.

Il giorno dei Santi si andò processionalmente al Cimitero e tenne la Predica il R. P. Magni.

1928.

Maggio 6. — Pontificale in S. Marco, celebrato da Mons. V. Parteli; in onore del Centenario della fondazione dell'*Istituto della Carità*, detto volgarmente dei *Rosminiani*.

Tenne un forbito discorso d'occasione il professore Don Chiarella.

Il busto del Rosmini, in S. Marco, era ornato di verde e di ricchi drappi di velluto.

*

1 giugno. — Fu celebrato l'anniversario della Adorazione Perpetua con Messa solenne a S. Carlo e discorso.

Fu tenuto in ottobre un triduo solenne per la Festa di Cristo Re, tenuto da P. A. Magni.

Fu benedetto il nuovo Ostensorio per la Chiesa di S. Carlo, di argento dorato, fatto con offerte, venuto da Milano.

Fu esposto il SS. Sacramento in S. Marco, per tutto il giorno e per tutta la notte, e la sera fu portato processionalmente nella sua Chiesa di S. Carlo.

1929.

Furono fatte le Processioni per l'acquisto del S. Giubileo del S. Padre nella Festa di Cristo Re, visitando le Chiese di S. Marco e del Suffragio.

Furono comperati i nuovi candelieri per la Chiesa di S. Carlo, con offerte, e inaugurati la Festa di Cristo Re.

Il SS. fu esposto a Suffragio tutto il dì e la sera dopo la visita fu portato processionalmente a S. Carlo, con grande concorso di popolo. Fu eretto l'Altare vicino alla Chiesa e data la benedizione.

1930.

La primavera di quest'anno, e precisamente nei giorni 1, 2 e 3 maggio, fu contrassegnata da un solenne Triduo in S. Marco, in onore del nuovo Beato Don Giovanni Bosco,

felicemente organizzato dai RR. PP. Salesiani. L'altare era pavesato come nelle grandi solennità, e sull'Altare Maggiore, accolto nel candido manto che si usa pel Triduo della Madonna del 5 Agosto, figurava un immenso quadro ad olio, di circa m. 8 per 4, rappresentante il Beato Don Bosco in gloria, con ai piedi alcuni fanciulli.

Oratore per la storica circostanza fu il M. R. Don Friz di Verona.

La domenica, 4, ebbe luogo un solenne Pontificale celebrato da Mons. Parteli.



Dati cronologici

—

I.

Elenco dei Predicatori

che tennero il Quaresimale in S. Marco dal 1900

- | | |
|---|--|
| 1900 - P. Federico Amorth, Capp. | 1915 - P. Francesco da Soave dei Cappuccini. |
| 1901 - Don Luigi Fantozzi, Stimm. | 1919 - P. Serafino Inama dei Min. |
| 1902 - P. Roberto Gabos dei Min. | 1920 - P. Umberto Socrella Stimmatino. |
| 1903 - P. Leop. Vinante dei Min. | 1921 - P. Alessio Bernardi Cappuccino. |
| 1904 - P. Serafino Inama dei Min. | 1922 - P. Urbano Agostini dei Minori. |
| 1905 - P. Valerio Somavilla dei Minori | 1923 - P. Eliseo Cappuccino |
| 1906 - P. Paolino, Cappuccino | 1924 - P. Giuseppe Degasperì dei Minori. |
| 1907 - P. Silvio Rizzoli dei Min. | 1925 - P. Giac. Larcher dei Stimm. |
| 1908 - P. G.B. Castellani Stimmat. | 1926 - P. Carlo Mich dei Minori. |
| 1909 - P. Costantino Cappuccino | 1927 - P. Carlo Vidmann Cappuc. |
| 1910 - P. Paride Lucchetti Stimm. | 1928 - Don Lucido Evangelisti da Verona. |
| 1911 - P. Valerio Somavilla dei Minori | 1929 - P. Massimino dei Minori. |
| 1912 - P. Antonio Amagetto da Venezia | 1930 - P. Eliseo Cappuccino |
| 1913 - P. Ciro da Pesaro dei Min. | |
| 1914 - P. Bentivoglio Meneghini dei Minori. | |

II.

Elenco dei Predicatori

che tennero il Triduo di S. Giuseppe in S. Marco

1900 - Don Marco Sandri, Decano di Malè.
 1901 - P. Ambrogio Pasolli Min.
 1908 - Don Luigi Cornale di Vicenza.
 1909 - Padre Costantino Cappuccino.
 1910 - Padre Epifanio dei Minori
 1911 - Don Federico Venturini, curato a S. Nicolò.
 1912 - Don Gliot.
 1913 - P. Bentiv. Meneghini Min.
 1914 - P. G. Vannini Benedettino
 1915 - P. Eliseo Cappuccino.
 1919 - Mons. Arciprete e Coop.

1920 - P. Bentivoglio Meneghini.
 1921 - Mons. Manzini di Verona.
 1922 - P. Eliseo Cappuccino.
 1923 - Padre G. Antonioli Stimm.
 1924 - Padre Giuseppe Degasperi Min.
 1925 - Don Giacomo Dorigatti curato di S. Nicolò.
 1926 - P. Eligio Cappuccino.
 1927 - P. Gius. Degasperi Min.
 1928 - P. Giovanni Pusineri, Rettore dei Rosminiani.
 1929 - P. Eliseo Cappuccino
 1930 - D.r Don Mario Chiesa.

III.

Elenco dei Predicatori per la Festa dell'Ausiliatrice

1900 - Luigi Brugnolli.
 1901 - P. Paolino, Cappuccino.
 1902 - Padre Serafino Inama.
 1903 - P. Celestino dei Minori.
 1904 - Don Luigi Cornale.
 1905 - Padre Arcang. dei Minori.
 1909 - Don Francesco Tasser.
 1910 - P. Antonio da Venezia.
 1911 - P. Erminio Pivato Stimm.
 1912 - Don Giovanni Andreatti.
 1913 - Mons. Grancelli Michelang.
 1914 - Don Lorenzo Bignotti.
 1919 - Don Stefano Viani.
 1920 - Don Gliot.
 1921 - Don G. Molteni Direttore Istituto Tecnico, Milano.

1922 - P. Giuseppe Degasperi dei Minori.
 1923 - P. Costante Gosetti Stimm.
 1924 - Prof. Don Gius. Stocchiero, Vicenza.
 1925 - D. G. Mazzoni, Arciprete di Lazise.
 1926 - Don Gerolamo Tagliaferro
 1927 - P. Bentivoglio Meneghini dei Minori.
 1928 - Padre Federico Cappuc.
 1929 - Mons. Angelo Arguello Arciprete di Fontanina Prov. di Vicenza.

IV.

Elenco dei Predicatori per la Festa dell'Immacolata

- | | |
|---|---|
| 1900 - P. Valentino Cora dei Cappuccini.
1901 - Padre Giustino Bolognani dei Minori.
1902 - P. Basilio Marchetti dei Cappuccini.
1903 - P. Beniam. Cristofolini dei Minori.
1904 - P. Teodoro Endrizzi dei Cappuccini.
1907 - P. Silvio Rizzoli dei Minori.
1908 - P. G. Batta Marchiori dei Cappuccini.
1909 - Padre Celestino Torresani dei Minori.
1910 - Vi furono le missioni predicate da P. Erminio Pivato e Padre Paride Lucchetti dei Stimmadini.
1911 - P. G. B. Castellani dei Stimmadini.
1912 - P. Virgilio Fontapiè del Preziosissimo Sangue. | 1913 - P. Leopoldo Santini.
1914 - Mons. Simone Deromedis, Arciprete di Vittorio Veneto.
1919 - Mons. Arciprete di S. Marco.
1920 - Non fu predicata.
1921 - Padre Giuseppe Degasperi dei Minori.
1922 - Don Giuseppe Menapace, Parroco di Calliano.
1923 - P. Placido Dalpiaz dei Min.
1924 - Padre Giov. Piemonte Gesuita.
1925 - Padre Basilio dei Cappuccini.
1926 - Monsignore Parteli, Arcip. di S. Marco.
1927 - P. Eliseo Dallapè dei Cappuccini.
1928 - P. Fedele Greifenberg dei Cappuccini.
1929 - P. Ferdinando Fontana dei Minori. |
|---|---|

V.
Arcipreti

- | | |
|--|-------------|
| Mons. DOMENICO CAPPELLETTI dal 1883-1904 | |
| Mons. RICCARDO RIGO | „ 1904-1905 |
| Mons. VIGILIO PARTELI | „ 1905- |

VI.
Cooperatori

- | | |
|--|---|
| 1901-1904 - D. Adriano Vaona da Sabbionara.
1904-1908 - D. Ed. Moreschini da Peio.
1904-1905 - Don Vito Casari da Fassa.
1908-1910 - Don Luigi Zanghellini da Strigno.
1910-1911 - Don Silvino Pontalti da Povo.
1911-1919 - Don Celestino Brigà da Enguiso.
1912-1915 - Don Camillo Orsi da Besenello.
1913-1923 - Don Basilio Anzelini. | 1917-1924 - Don Mario Chiesa da Rovereto.
1919 (6 mesi) Don Ignazio Panizza da Spormaggiore.
1919 - Don Giacinto Montelli da Celedizzo.
1923-1924 - Don Pietro Menotti da Rovereto.
1924-1925 - Don Vigilio Tonelli da Nago.
1924-1928 - Don Luigi Conta da Cles.
1926 - Don Guido Poda da Flavon
1928 - Don Giuseppe Fedrizzi da Sfruz. |
|--|---|

VII:
S. Missioni

- | | |
|--|---|
| 1886 - P. Paolino e P. Damaso, Cappuccini.
1892 - P. L. Frachsen e P. L. Recla, Redentoristi.
1904 - Don Luigi Cornale ed un altro, Vicentini.
1908 - P. Angelo Graziani e Erminio Privato, Stimmadini. | 1910 - P. Erminio Pivato e Paride Lucchetti.
1920 - P. Alessio e P. Marco, Cappuccini.
1927 - P. A. Magni Gesuita e P. e P. G. Golia. |
|--|---|